



Festival culturale

Mediterraneo in Movimento

Rotte creative tra Italia e Tunisia

Dal 22 settembre al 28 settembre

Bentivoglio - Cento

Perché un Mediterraneo in Movimento

Il Mediterraneo che immaginiamo è quello dei viaggi, delle connessioni, delle resistenze creative, dei saperi e dei sapori condivisi, dei legami invisibili che uniscono le sponde da sud a nord, da est a ovest.

“Mediterraneo in Movimento” nasce proprio da questo sguardo alternativo, un progetto culturale e artistico che mira a restituire al Mediterraneo la sua natura più profonda: uno spazio vivo e dinamico, in cui l’arte, la memoria, la tecnologia e la partecipazione sociale si incontrano per generare nuove narrazioni comuni.

In un’epoca di profonde trasformazioni: climatiche, politiche, culturali, sociali, il progetto si propone di valorizzare il ruolo dell’arte contemporanea e dei linguaggi digitali e classici, visivi e corporali, del gioco e del cibo come strumenti di dialogo interculturale, cittadinanza attiva e produzione collettiva di immaginari.

Attraverso mostre, laboratori partecipativi, performance, proiezioni e momenti di confronto pubblico, “Mediterraneo in Movimento” intende creare una piattaforma aperta e accessibile in cui cittadini, artisti, educatori e comunità possano riconoscersi, raccontarsi e co-creare visioni condivise del Mediterraneo come luogo di incontro e trasformazione.

Vuole proporre un convivio gastronomico con assaggi, gusti e sapori delle cucine locali, perchè è anche intorno alle tavole imbandite che si costruiscono relazioni e comunità.

Il percorso immaginato

Tre mostre d'arte contemporanea (Tunisia-Italia)

Con opere di Aymen Mbarki, Ahmed Ben Nessib, Nizar Rejeb e Daniele Durante

Mostra fotografica di Khaled Bahar

Laboratori per bambini e bambine a cura dell' Ass. Strade

Dimostrazione di giochi da tavolo a tema a cura dei Ritrovi Ludici

Laboratori di poesia per grandi e piccini con C. Tornese

Laboratori partecipativi di art hacking, installazioni multimediali sui temi di migrazione, identità e trasformazione

Animazione collettiva a cura di Ahmed Ben Nessib

Creative Coding / Codici Migranti con Nizar Rejeb – introduzione a HTML, CSS, p5.js per narrazione visiva

Performance – Echi Rituali - pratiche ancestrali – Nizar Rejeb
Performance artistica tra danza, spiritualità nordafricana e

Laboratorio di iniziazione al cinema d'animazione a cura di Ahmed Ben Nessib

Balli popolari a cura di Rossella Cavallon

Proiezioni e incontri

- Cortometraggi tunisini a cura di Salma Kossemtini
- Proiezione del film “Sulla terra leggeri” di Sara Fgaier + incontro con la regista
- Proiezione del film “Ritorno a Tunisi” di Marcello Bivona
- Presentazione dei libri di Marinette Pendola

Evento finale

Restituzione dei lavori dei laboratori (animazione + creative coding + poesia)

Sessione musicale tradizionale con strumenti tipici.

Banchetto gastronomico con assaggi dalle due sponde

Tracciare nuove rotte per

- Promuovere e stimolare il dialogo interculturale tra le sponde del Mediterraneo attraverso l'arte e le tecnologie creative
- Valorizzare linguaggi artistici e digitali come strumenti di espressione e cittadinanza
- Creare spazi di produzione collettiva e sperimentazione
- Rinnovare l'immaginario del Mediterraneo come spazio vivo e plurale e luogo di scambio
- Sensibilizzare sulle migrazioni attraverso l'arte e il racconto condiviso

Chi vogliamo coinvolgere

Giovani e studenti

Persone con background migratorio

Appassionati di arte, letteratura, cinema, poesia, animazione e tecnologia

Comunità locali e pubblico generalista

Scuole

Cittadini, curiosi e interessati

CONTRO OGNI GUERRA PER LA PACE E L'ARMONIA TRA I POPOLI